REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 28 DEL 20 APRILE 2018

OGGETTO: Programma di sviluppo Rurale 2014-2020 per il Veneto. Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER – DGR n. 494 del 17.04.2018 - Prescrizioni operative generali: disposizioni per la presentazione dell'Atto integrativo del PSL, da parte dei GAL, relativo ai tipi di intervento previsti dalla sottomisura 19.2 ("Atto integrativo speciale"). Approvazione istruzioni operative, modulistica e modalità istruttorie.

NOTE PER LA TRASPARENZA: il presente atto approva le istruzioni operative e la modulistica che dovrà essere utilizzata dai GAL per la presentazione dell'Atto integrativo speciale del PSL previsto dalla DGR n. 494/2018.

IL DIRETTORE

DELLA DIREZIONE ADG FEASR, PARCHI E FORESTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 18/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 18/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione del Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015, come successivamente modificato, da ultimo, con la DGR n. 2053 del 14/12/2017 per effetto della decisione di esecuzione della CE n. C(2017) 7581 del 10/11/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 che ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19- Sostegno allo sviluppo locale LEADER - SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1937 del 23/12/2015 e ss.mm.ii., che all'allegato B disciplina la *governance* del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 per il Veneto (cap. 15), dettagliando gli Indirizzi Procedurali Generali e confermando che i compiti relativi all'acquisizione delle domande di aiuto e alla selezione delle operazioni relative all'attuazione della strategia del GAL, descritti nell'ambito dei relativi processi della Sezione III, sono definiti in coerenza con l'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e con l'assetto regionale complessivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1547 del 10 ottobre 2016 che approva i Gruppi di Azione Locale (GAL), le strategie di sviluppo locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL) e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l'attuazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER;

VISTO in particolare il punto 17 della suddetta Deliberazione n. 1547/2016, che prevede l'autorizzazione al Direttore dell'AdG FEASR Parchi e Foreste ad adottare con propri atti e decreti il Regolamento delle Commissioni tecniche GAL-AVEPA ed ogni ulteriore prescrizione tecnica operativa necessaria ai fini della corretta attuazione della disposizione previste dai bandi relativi ai tipi di intervento 19.4, 19.2.1 e 19.3.1 (Allegati B, D ed E alla DGR n. 1214/2015);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1972 del 06 dicembre 2016, che approva l'integrazione del Bando relativo alla Misura 19 (DGR n. 1214 del 15/09/2015), per quanto riguarda in particolare le Prescrizioni operative generali relative alle principali fasi delle attività connesse all'attivazione e gestione del PSL, prevedendo l'adozione da parte dell'AdG degli schemi che devono essere utilizzati dai GAL per la presentazione degli atti connessi alle citate attività;

VISTO il Decreto del direttore della Direzione AdG Feasr, Parchi e Foreste n. 14 del 7 dicembre 2016, che approva le istruzioni e gli schemi che i GAL devono utilizzare per la presentazione dell'Atto integrativo annuale al PSL, della Proposta integrativa LGM e del Cronoprogramma annuale dei bandi;

VISTA la nota della DG Agri della Commissione europea prot. 6303253 del 21/12/2017 che ha fornito alcuni chiarimenti relativi alle spese ammissibili a valere sul tipo di intervento 7.5.1, sulla base di quanto previsto dall'art. 20 del Reg. UE 1305/2013, in combinato disposto con l'art. 45 del Reg. UE 1305/2013 e che invitato le Autorità di gestione a verificare la conseguente coerenza delle disposizioni previste nei PSR, ancorché già approvati dalla Commissione, e delle relative disposizioni attuative, per valutare l'opportunità di eventuali adeguamenti dei Programmi medesimi;

PRESO ATTO che i GAL hanno approvato e presentato alla Regione, con note acquisite agli atti dell'Autorità di gestione, apposita richiesta di adeguamento dei piani di azione dei PSL, al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni già previste dai PSL ma considerate non direttamente ammissibili nell'ambito del tipo di intervento 7.5.1 del PSR, attraverso la possibile attivazione di altri tipi di intervento specifici e ammissibili allo Sviluppo locale Leader (sottomisura 19.2), in grado di corrispondere agli obiettivi delle strategie selezionate, compatibilmente con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 17 aprile 2018, che autorizza la presentazione, da parte dei GAL selezionati ai fini del Programma di sviluppo rurale, di un "Atto integrativo speciale" del PSL, anche ai fini della introduzione, nell'ambito della sottomisura 19.2 , di uno specifico tipo di intervento finalizzato ad attività di informazione, animazione e promozione del territorio nelle aree rurali, in grado di consentire il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese previste dal piano di azione, ferma restando la compatibilità generale dei nuovi tipi di intervento con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato;

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione n. 494/2018 stabilisce che:
- l'Atto integrativo speciale, approvato dall'organo decisionale del GAL, deve essere presentato all'Autorità di gestione del PSR (Direzione AdG FEASR Parchi e Foreste) e all'Avepa entro la data del 15/05/2018, secondo le modalità e gli schemi che devono essere approvati con decreto dell'AdG medesima,
- la conseguente procedura istruttoria venga svolta dall'Autorità di gestione e conclusa entro il termine di 90 giorni, comprensivi dei tempi previsti per le eventuali osservazioni e richieste di chiarimento formulate ai GAL, oltre che della procedura di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) prevista dall'art. 62 del Reg. UE 1305/2013, quando necessaria, da effettuarsi secondo le modalità previste dagli Indirizzi Procedurali Generali (DGR 1937/2015 e ss.mm.ii.);

CONSIDERATO che la possibile introduzione di un nuovo tipo di intervento nell'ambito del piano di azione sostenuto dalla sottomisura 19.2 rende necessaria l'integrazione di sezioni del PSL ulteriori a quelle previste

dall'Atto integrativo annuale al PSL e che tale integrazione viene ritenuta ammissibile nell'ambito dell'Atto integrativo speciale oggetto del presente provvedimento, per quanto riguarda, in particolare, i quadri: 5.1.1-Quadro dei tipi di intervento; 5.1.2-Piano di azione; Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda; 5.2.3-Quadro progetti chiave; 7.1.2- Spesa programmata 19.2.1 per Misura-tipo di intervento;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 114 del 28 dicembre 2017, l'AdG aveva già previsto e motivato una scadenza aggiuntiva al 30/4/2018 per la presentazione dell'Atto integrativo annuale e che la Deliberazione n. 494/2018 ha posticipato tale scadenza al 15/5/2018, ai fini di una presentazione unica e complessiva delle integrazioni ordinarie e speciali del PSL, con la possibilità di integrare quindi, complessivamente, i seguenti elementi:
Quadro 5.1.1- Quadro dei tipi di intervento;
Quadro 5.1.2- Piano di azione;
Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda;
Quadro 5.2.3- Quadro progetti chiave;
Quadro 5.2.5- Quadro operazioni a regia GAL;
Quadro 5.2.7- Quadro manifestazioni di interesse;
Quadro 6.2- Quadro idee progetto cooperazione;
Quadro 6.3- Cooperazione-Operazioni a regia;
Quadro 7.1.2- Spesa programmata 19.2.1 per Misura-tipo di intervento;
Quadro 7.1.4- Spesa programmata idee progetto Cooperazione.

CONSIDERATO che, ai fini della presentazione dell'Atto integrativo speciale, non può essere utilizzato lo "Schema n. 1 Atto integrativo annuale" approvato con Decreto 14 del 7 dicembre 2016 e che, pertanto, è necessario approvare uno schema apposito di "Atto integrativo speciale" da utilizzare in occasione della scadenza del 15/5/2018;

CONSIDERATO che, in conseguenza della possibilità di integrare, con l'Atto integrativo speciale, anche quadri del PSL non modificabili in via ordinaria (Atto integrativo annuale), è necessario aggiornare e sostituire lo "Schema n. 2-Scheda riepilogativa atti integrativi PSL" già approvato con il Decreto n. 14 del 7 dicembre 2016;

PRESO ATTO che, poiché la DGR n. 494/2018 assegna alla Direzione AdG Feasr, parchi e foreste la fase relativa all'istruttoria dell'Atto integrativo speciale del PSL, stabilendo anche il relativo termine (90 giorni), comprensivo dei tempi previsti per le eventuali osservazioni e richieste di chiarimento formulate ai GAL, oltre che della procedura di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM), quando necessaria, risulta opportuno definire gli ulteriori aspetti di dettaglio della procedura relativa all'istruttoria;

RITENUTO quindi, per quanto sopra descritto, di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, relativo allo "Schema n. 8 - Atto integrativo speciale" e correlate istruzioni operative per la presentazione, da parte dei GAL, dell'Atto integrativo speciale del PSL previsto dalla DGR n. 494 del 17 aprile 2018, nonché alle modalità della relativa istruttoria da parte della Regione;

RITENUTO inoltre, in relazione alle premesse, di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, relativo allo "Schema n. 2-Scheda riepilogativa Atti integrativi PSL", che integra e sostituisce il corrispondente schema approvato con il Decreto n. 14 del 7 dicembre 2016;

DECRETA

1. di approvare le premesse,che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla modulistica (Schema n. 8 - Atto integrativo speciale) e alle istruzioni operative per la presentazione, da parte dei GAL, dell'"Atto integrativo speciale" al PSL previsto dalla DGR n. 494 del 17 aprile 2018 (scadenza 15/5/2018), nonché alle modalità della relativa istruttoria da parte della Regione;

3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, relativo allo "Schema n. 2 - Scheda riepilogativa atti integrativi PSL", che sostituisce integralmente la scheda precedentemente approvata con Decreto n. 14 del 7 dicembre 2016;

4. di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento ai Gruppi di Azione Locale del PSR 2014-2020 e all'Avepa;

5. di provvedere all'adeguata diffusione delle presenti disposizioni nei confronti di tutti i soggetti interessati, anche attraverso il sito Internet regionale;

6. di pubblicare il presente atto nel bollettino ufficiale della Regione.

FIRMATO Franco Contarin

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR Veneto LEADER

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

PSR Veneto 2014-2020

Programma di Sviluppo Locale

ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

ANNO 2018

LOGO DEL GAL	DENOMINAZIONE GAL	LEADER

ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

Prescrizioni operative generali: paragrafo 2.2 e disposizioni per la presentazione dell'Atto integrativo speciale del PSL relativo ai tipi di intervento previsti dalla sottomisura 19.2 (DGR n. 494/2018)

ISTRUZIONI OPERATIVE, SCHEMA E MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA

1. Le Prescrizioni operative generali (POG) definite dall'allegato B (paragrafo 12.3.2, punto 2) al Bando relativo alla Misura 19 (DGR 1214/2015) prevedono che il PSL ha una valenza di carattere programmatorio pluriennale che non prevede, di norma, modifiche puntuali in fase di esecuzione, se non per quanto riguarda:

a. specifici *aspetti e dettagli progettuali considerati essenziali dal Bando ai fini dell'attuazione degli interventi*,
b. *particolari adeguamenti ed integrazioni che si rendessero necessarie per effetto di possibili variazioni di rilievo intervenute nel corso del periodo di programmazione, di cambiamenti del quadro normativo di riferimento o di altre condizioni del contesto generale ed attuativo.*

In presenza di tali limitate situazioni, possono essere previste parziali modifiche ed adeguamenti del testo del PSL, attraverso appositi "Atti integrativi" approvati dal GAL e presentati alla Regione secondo le modalità ed i termini stabiliti.

2. Le medesime POG (punto 2.2-Gestione del PSL) prevedono che gli adeguamenti e le integrazioni del PSL operati attraverso l'"Atto integrativo annuale" possano riguardare, nella norma ossia in presenza della suddetta situazione (a), solo alcuni specifici profili applicativi che, alla luce delle disposizioni relative alla Misura 19, determinano o condizionano elementi vincolanti per l'attuazione degli interventi e dei relativi bandi, con particolare riferimento ai seguenti elementi del PSL: Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda (limitatamente alla "formula attuativa"); Quadro 5.2.5-Quadro operazioni a regia GAL e Quadro 5.2.7-Quadro manifestazioni di interesse; Quadro 6.2-Quadro idee progetto cooperazione; Quadro 6.3-Cooperazione-Operazioni a regia; Quadro 7.1.4-Spesa programmata idee progetto Cooperazione.

3. Gli adeguamenti ed integrazioni intervenute rispetto alle condizioni attuative della Misura 7, che determinano anche la modifica del PSR Veneto, attualmente in corso, rappresentano una situazione direttamente configurabile, invece, nella tipologia (b), in presenza di una variazione di rilievo che interviene nel corso del periodo di programmazione, con conseguente modifica del quadro normativo di riferimento.

4. Confermata la sussistenza delle suddette condizioni particolari e straordinarie, la DGR n. 494 del 17 aprile 2018 ha autorizzato la presentazione, da parte dei GAL, di un apposito "Atto integrativo speciale" del PSL, che può interessare anche ulteriori riferimenti/elementi del Programma rispetto a quelli previsti di norma, con particolare riguardo alla possibilità di adeguamento del "Quadro 5.2.1 – Tipo intervento – Scheda", anche ai fini della possibile introduzione di ulteriori tipologie di intervento in grado di consentire il perseguimento degli obiettivi definiti dalla strategia e di assicurare la continuità delle operazioni e delle spese originariamente previste dal piano di azione, ferma restando comunque la compatibilità generale dei nuovi tipi di intervento con il quadro normativo relativo ai fondi SIE e con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato.

5. Rispetto alla procedura prevista per l'"Atto integrativo annuale", la possibile introduzione di un nuovo tipo di intervento (TI) rende necessario l'adeguamento di ulteriori sezioni del PSL, che viene quindi considerato ammissibile nell'ambito dell'"Atto integrativo speciale", per quanto riguarda in particolare: 5.1.1-Quadro dei tipi di intervento, Quadro 5.1.2-Piano di azione; Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda; Quadro 5.2.3-Quadro progetti chiave; Quadro 7.1.2- Spesa programmata 19.2.1 per Misura-tipo di intervento.

6. La DGR n. 494/2018 ha individuato il 15/5/2018 come termine ai fini della presentazione, unica e complessiva, nell'ambito dell'Atto Integrativo speciale, delle integrazioni al PSL relative alla possibile introduzione di un nuovo tipo di intervento, nell'ambito della sottomisura 19.2, unitamente alle modifiche

previste dal Decreto n. 114 del 28.12.2017 ("Atto integrativo annuale"; scadenza aggiuntiva 30/4/2018), con conseguente possibilità, quindi, di procedere all'integrazione unica e complessiva dei seguenti elementi:
Quadro 5.1.1-Quadro dei tipi di intervento,
Quadro 5.1.2-Piano di azione;
Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda;
Quadro 5.2.3-Quadro progetti chiave;
Quadro 5.2.5-Quadro operazioni a regia GAL;
Quadro 5.2.7-Quadro manifestazioni di interesse;
Quadro 6.2-Quadro idee progetto cooperazione;
Quadro 6.3-Cooperazione-Operazioni a regia;
Quadro 7.1.2- Spesa programmata 19.2.1 per Misura-tipo di intervento;
Quadro 7.1.4-Spesa programmata idee progetto Cooperazione.

7. L' Atto integrativo speciale **deve:**
- ✓ essere predisposto sulla base del successivo *Schema 8-Atto integrativo speciale*
- ✓ essere approvato dall'organo decisionale del GAL, con atto debitamente motivato
- ✓ essere presentato con nota di trasmissione, attraverso il sistema PEC, all'Autorità di gestione del PSR (Direzione AdG Feasr, Parchi e foreste) e all'Avepa, entro il 15/05/2018,
- ✓ essere trasmesso unitamente:
  - all'atto dell'organo decisionale che lo ha approvato
  - alla Scheda di riepilogo (*Schema 2 - Scheda riepilogativa atti integrativi PSL*), che riassume tutte le modifiche del PSL effettivamente intervenute dopo l'approvazione (DGR n. 1547/2016), assicurando i riferimenti relativi alla "versione consolidata" complessiva del PSL.

I suddetti elementi sono oggetto di valutazione della "ammissibilità" dell'Atto integrativo speciale, da parte dell'AdG.

8. L'Atto integrativo predisposto e presentato dal GAL, secondo lo *Schema-8*, si compone dei soli Quadri interessati dall'integrazione che il GAL considera necessaria. Gli ulteriori Quadri previsti dallo Schema-8 che non sono interessati da modifiche o integrazioni del PSL devono essere quindi eliminati.
Le "note per la compilazione" dei singoli quadri sono precisate direttamente all'interno dello Schema (fondo giallo) e vanno eliminate nell'Atto presentato dal GAL.

9. I Quadri interessati da una o più modifiche vengono compilati riportando sia i dati che rimangono inalterati, rispetto alla versione vigente del PSL, sia le modifiche/integrazioni che vengono presentate con l'Atto integrativo. L'Atto integrativo rappresenta, infatti, per i suddetti Quadri, la "versione consolidata" del PSL, alla quale tutti i soggetti interessati e, in particolare, Avepa e AdG devono fare riferimento, sia per tutte le successive verifiche e valutazioni istruttorie e di monitoraggio, che ai fini dell'attuazione del PSL.

10. Nell'ambito di ciascun Quadro soggetto a modifica, le modifiche/integrazioni rispetto alla precedente versione del PSL devono essere evidenziate **in grassetto** e opportunamente richiamate e motivate nello spazio riservato alla descrizione/motivazione. Tutte le modifiche/integrazioni devono essere motivate, anche con riferimento alle note per la compilazione e a alle ulteriori indicazioni previste per la compilazione del PSL.

11. Quando l'integrazione del PSL riguarda anche l'inserimento di un nuovo Tipo di intervento, devono essere compilati obbligatoriamente tutti i seguenti Quadri:
Quadro 5.1.1-Quadro dei tipi di intervento,
Quadro 5.1.2-Piano di azione;
Quadro 5.2.1-Tipo intervento-Scheda;
Quadro 7.1.2- Spesa programmata 19.2.1 per Misura-tipo di intervento

12. La procedura istruttoria rispetto all'Atto integrativo speciale viene attivata dall'Autorità di gestione (AdG) e conclusa entro il termine di 90 giorni, ed è comprensiva, quando necessaria, della procedura di Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) prevista dall'art. 62 del Reg. UE 1305/2013 da effettuarsi secondo le modalità previste dagli Indirizzi Procedurali Generali (DGR 1937/2015 e s.m.i.).

L'istruttoria valuta la determinazione di ammissibilità o non ammissibilità delle singole modifiche/integrazioni proposte dall'Atto integrativo speciale.
Nel caso in cui si rendano necessarie integrazioni o chiarimenti relativi alle modifiche proposte, viene inviata una comunicazione al GAL interessato, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della l. n. 241/1990, che prevede un termine di risposta massimo pari a 10 giorni. In caso di inutile decorso del termine, l'AdG procede con l'istruttoria.
Nel caso in cui l'istruttoria determini la non ammissibilità di una o più modifiche proposte dall'Atto integrativo speciale, l'AdG provvede ad inviare al GAL apposita comunicazione relativa ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della l. n. 241/1990.
L'istruttoria si conclude con la comunicazione di ammissibilità o non ammissibilità, da parte dell'AdG al GAL interessato, relativa alle modifiche proposte dall'Atto integrativo. L'ammissibilità delle modifiche può essere determinata anche sulla base di apposite "prescrizioni esecutive" fornite dall'AdG, che devono essere necessariamente recepite in sede di approvazione definitiva dell'Atto integrativo.

13. Fermi restando gli aspetti relativi ai contenuti ordinari dell'Atto integrativo, per quanto riguarda gli aspetti relativi dall'introduzione del nuovo TI, l'istruttoria verte anche sui seguenti aspetti:

- corrispondenza con le scelte già effettuate per il TI 7.5.1 dalla Strategia di sviluppo locale, selezionata con DGR 1547/2016, per quanto riguarda: gli obiettivi (ambiti di interesse e obiettivi specifici), le risorse indicative assegnate e le scelte operative (progetti chiave, operazioni a regia, progetti di cooperazione);
- compatibilità con il quadro normativo relativo ai fondi SIE, in particolare con le regole di eleggibilità di cui agli art. 65-71 del Reg. 1303/2013 e agli art. 60-63 del Reg. 1305/2013;
- compatibilità con le norme vigenti in materia di aiuti di Stato.

14. Poiché l'Atto integrativo speciale non può modificare la strategia selezionata con DGR n.1547/2016, ma prevedere solo l'eventuale integrazione con un nuovo Tipo di intervento, al fine di poter assicurare la continuità del sostegno alle operazioni già previste dai PSL e non ammissibili nell'ambito del tipo di intervento 7.5.1 del PSR, non sono considerate ammissibili integrazioni o modifiche del PSL connesse all'introduzione di un nuovo TI che non siano direttamente configurabili e/o giustificabili sulla base delle scelte programmatorie già operate e definite nel PSL per il TI 7.5.1, con riferimento al rapporto con gli obiettivi (Focus Area 6b, ambiti di interesse e obiettivi specifici), alle risorse programmate e alle scelte attuative (progetti chiave, operazioni a regia, progetti di cooperazione).

15. Fermo restando quanto previsto dal successivo punto 17 relativamente al nuovo TI, l'Atto integrativo speciale diviene definitivo e produttivo di effetti:
- a decorrere dalla data della comunicazione di ammissibilità, senza la necessità di un'ulteriore approvazione da parte dell'organo decisionale del GAL, quando l'ammissibilità è generale e non prevede alcuna "prescrizione esecutiva"
- sulla base di ulteriore apposito atto dell'organo decisionale del GAL, da adottare entro 30 gg. dalla comunicazione dell'AdG, che approva l'Atto integrativo definitivo, recependo le eventuali "prescrizioni esecutive" impartite dall'AdG stessa con la comunicazione di ammissibilità, quando l'ammissibilità è parziale o comunque condizionata; gli effetti dell'Atto integrativo speciale decorrono, in questo caso, a partire dalla data di definitiva approvazione da parte dell'organo decisionale. Tale atto deve essere tempestivamente trasmesso all'AdG e all'Avepa

16. Se l'istruttoria si conclude negativamente, con una comunicazione di non ammissibilità, l'Atto integrativo annuale non produce alcun effetto; con apposito atto da adottare entro 60 gg. dalla comunicazione dell'AdG, l'organo decisionale del GAL prende atto della non ammissibilità delle modifiche proposte con l'Atto integrativo speciale. Tale atto deve essere tempestivamente trasmesso all'AdG e all'Avepa.

17. Sulla base degli esiti dell'istruttoria, la possibile integrazione dei piani di azione dei PSL con un nuovo Tipo di intervento sarà recepita anche attraverso apposita deliberazione della Giunta regionale, ai fini del necessario adeguamento del quadro generale delle misure previste dai PSL (DGR 1547/2016, Allegato B - PSL Strategia e piano di azione – Ambiti di interesse e tipi di intervento programmati) e delle disposizioni

attuative del PSR, per garantire la coerenza e l'omogeneità generale del quadro di riferimento per l'attuazione dei PSL, in particolare per le Commissioni tecniche GAL-Avepa, e per le relative procedure istruttorie e di pagamento.
L'eventuale attivazione, da parte dei GAL, del nuovo Tipo di intervento considerato ammissibile sulla base dell'Atto integrativo speciale, può avvenire solo successivamente all'approvazione del suddetto provvedimento della Giunta regionale.

18. Al fine di assicurare la necessaria informazione, comunicazione e pubblicità, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'AdG che conclude l'istruttoria il GAL provvede alla pubblicazione dell'Atto integrativo e della Scheda di riepilogo sul proprio *sito Internet*, nella medesima pagina in cui è disponibile il testo del PSL.
Il GAL assicura la massima informazione in merito alle modifiche apportate al PSL anche nell'ambito dei principali canali informativi utilizzati, con particolare riferimento ai bollettini/news diffusi.

Quadri la cui compilazione è obbligatoria e necessaria in caso di introduzione nuovo TI

SCHEMA 8 - ATTO INTEGRATIVO SPECIALE

5. PIANO DI AZIONE

Quadro 5.1.1- Note per la compilazione

Nel caso in cui il GAL intenda inserire un nuovo tipo di intervento in grado di perseguire gli obiettivi già previsti dalla strategia selezionata e correlati al TI 7.5.1, inserire nell'elenco i relativi riferimenti.

Motivare la scelta nell'apposito riquadro, con particolare riferimento alla corrispondenza del nuovo TI con gli obiettivi (Priorità 6b, ambiti di interesse e obiettivi specifici), le risorse programmate e le scelte attuative (progetti chiave, operazioni a regia, progetti di cooperazione) già operate nel PSL per il TI 7.5.1.

Quadro 5.1.2 – Note per la compilazione

Nel caso in cui il GAL intenda inserire un nuovo tipo di intervento in grado di perseguire gli obiettivi già previsti dalla strategia selezionata e correlati al TI 7.5.1, inserire il relativo codice in corrispondenza dei soli obiettivi specifici e ambiti di interesse coinvolti.

QUADRO 5.1.1* – Quadro dei tipi di intervento – *VERSIONE CONSOLIDATA					
Cod. UE	**Misura** titolo	**Cod.** UE	**Sottomisura** titolo	**Cod.** PSR	**Tipo Intervento** titolo

QUADRO 5.1.2* – Piano di azione – *VERSIONE CONSOLIDATA									
Ambito interesse	**Ob. specifico**	**Output (Indicatore)**		**Target**	**Tipo intervento**				
cod.	*cod.*	*Definizione*	*unità di misura*	*valore*	*cod.*	*cod.*	*cod.*	*cod.*	*cod.*
AI.*n*									
AI.*n*									

AI.*n*									

Descrizione e motivazione dell'integrazione del piano di azione con un nuovo TI

…

…

…

Quadro 5.2.1 – Note per la compilazione

Nel caso in cui il GAL intenda inserire nel piano di azione un nuovo tipo di intervento in grado di perseguire gli obiettivi già previsti dalla strategia selezionata e correlati al TI 7.5.1, inserire le informazioni richieste in ogni riquadro sulla base delle istruzioni fornite per la compilazione del PSL dal bando M19 (DGR 1214/2015). In particolare, motivare la correlazione del nuovo TI con gli obiettivi della strategia, a partire dagli investimenti e dalle spese ammissibili descritte al punto F.

Nel caso in cui il GAL intenda ampliare le formule attuative di un tipo di intervento già previsto, integrare la riga J-Formula attuativa (l'attivazione del "bando pubblico GAL" può avvenire anche se non prevista direttamente dal PSL, sulla base di apposita motivazione riportata nell'atto che approva il bando interessato).

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda			
MISURA		*XXX*	*denominazione*
INTERVENTO		*XXX*	*denominazione*
A	**Obiettivi specifici**		
B	**Descrizione sintetica**		
C	**Regime Aiuti di Stato**		

D	**Tipo di sostegno**			
E	**Soggetti beneficiari**			
F	**Investimenti ammissibili**			
G	**Condizioni di ammissibilità**			
H	**Criteri di selezione**			
I	**Importi e aliquote di sostegno**			
J	**Formula attuativa**	Bando pubblico GAL ☐	Regia GAL ☐	Gestione diretta GAL ☐

Descrizione e motivazione dell'integrazione delle condizioni attuative (beneficiari, interventi e spese ammissibili, aliquote di sostegno e regime aiuti di Stato) del nuovo TI

…

…

…

QUADRO 5.2.1 – Tipo intervento - Scheda					
MISURA		*XXX*	*denominazione*		
INTERVENTO		*XXX*	*denominazione*		
J	**Formula attuativa**		Bando pubblico GAL ☐	Regia GAL ☐	Gestione diretta GAL ☐

Descrizione e motivazione dell'integrazione

…

…

…

Quadri 5.2.3, 5.2.5 e 5.2.7 – Note per la compilazione

Il GAL può correlare il nuovo TI alle scelte operative effettuate per il TI 7.5.1, in particolare:

Quadro 5.2.3: inserendo una nuova riga in corrispondenza dei Progetti chiave che già prevedevano il TI 7.5.1.

Quadro 5.2.5: modificando il cod. TI di eventuali operazioni a regia già selezionate nel PSL (e supportate da una relativa manifestazione di interesse) relative agli investimenti e alle spese ora supportate dal nuovo TI o, inserendo una riga ulteriore in corrispondenza degli interventi finanziabili con il nuovo TI, con i riferimenti del medesimo soggetto beneficiario nel caso in cui le operazioni a regia già selezionate (e supportate da una relativa manifestazione di interesse) riguardino investimenti che devono essere finanziati sia con il TI 7.5.1 che con il nuovo TI (che saranno quindi oggetto di due differenti bandi attuativi).

Il quadro 5.2.7 va compilato nel caso in cui il GAL abbia selezionato nuove operazioni a regia, previa procedura trasparente di selezione.

QUADRO 5.2.3* – Quadro progetti chiave – *VERSIONE CONSOLIDATA			
Progetto cod./titolo		**Tipo intervento previsto**	
		cod.	formula di attuazione
PC1			
PC2			
PC3			

QUADRO 5.2.5 - Quadro operazioni a regia GAL – *VERSIONE CONSOLIDATA*					
Operazione		**Progetto chiave**	**Tipo intervento**	**Beneficiario**	
N.	*descrizione investimento*	*cod.*	*cod.*	*codice fiscale*	*denominazione*
R1					
R2					
R3					
R4					
Rn					

Descrizione e motivazione dell'integrazione e/o della modifica

…

…

…

QUADRO 5.2.7 – Quadro manifestazioni di interesse – *VERSIONE CONSOLIDATA*		
Progetto chiave cod.	**Tipo intervento previsto**	
	cod.	manifestazioni di interesse raccolte/atti GAL
PC1		
PC2		

Descrizione e motivazione dell'integrazione e delle procedure adottate

…

…

…

6. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE

Quadri 6.2. e 6.3 - Note per la compilazione

Nel caso in cui il GAL intenda dettagliare meglio il progetto di cooperazione già programmato nel PSL e

selezionato secondo la procedura descritta nel Quadro 6.1, modificare i riquadri interessati ("Titolo, Partner, Ambito territoriale, Tipi intervento").

Nel caso in cui il GAL intenda correlare il nuovo TI alle scelte strategiche già effettuate, valgono le istruzioni dei quadri precedenti.

QUADRO 6.2* – Quadro Idee progetto cooperazione – *VERSIONE CONSOLIDATA							
A- Cooperazione interterritoriale							
Idea-progetto cod. - titolo		**Partner**	**Ambito territoriale**	**Azione attuativa comune – Tipi Intervento** cod.			
CI1							
CI2							
CI3							
B - Cooperazione transnazionale							
Idea-progetto cod. - titolo		**Partner**	**Ambito territoriale**	**Azione attuativa comune – Tipi intervento** cod.			
CT1							
CT2							
CT3							

Descrizione e motivazione dell'integrazione

…

…

…

QUADRO 6.3* - Cooperazione – Operazioni a regia – *VERSIONE CONSOLIDATA					
Operazione		**Idea progetto**	**Tipo intervento**	**Beneficiario**	
N.	*descrizione investimento*	*cod.*	*cod.*	*codice fiscale*	*denominazione*
1					
2					
n					

Descrizione e motivazione dell'integrazione *(compresi eventuali riferimenti alle manifestazioni di interesse)*

…

…

7. PIANO DI FINANZIAMENTO

Quadro 7.1.2 – Note per la compilazione

Nel caso in cui il GAL intenda inserire nel piano di azione un nuovo tipo di intervento in grado di perseguire gli obiettivi già previsti dalla strategia selezionata e correlati in particolare al TI 7.5.1, inserire nel Quadro 7.1.2 il relativo riferimento e la conseguente spesa programmata, da sottrarre alla spesa programmata per il TI 7.5.1.
Le modifiche possono riguardare solo il TI 7.5.1 e il nuovo tipo di intervento.

Quadro 7.1.4 – Note per la compilazione

Nel caso in cui il GAL intenda modificare la spesa programmata delle Idee progetto di cooperazione (SM 19.3) modificare il relativo importo.
Il totale relativo al TI 19.3.1 non può essere modificato.

QUADRO 7.1.2* – Spesa programmata 19.2.1** (per Misura-tipo di intervento) – ***VERSIONE CONSOLIDATA		
Misura cod.	**Intervento** cod.	**Spesa pubblica Programmata** (€)
Totale 19.2.1		

Descrizione e motivazione dell'integrazione

…

…

…

QUADRO 7.1.4* – Spesa programmata** (idee progetto Cooperazione) – ***VERSIONE CONSOLIDATA		
Idea progetto cod./titolo		**Spesa pubblica programmata** (€)
	Totale 19.3.1	

Descrizione e motivazione dell'integrazione

…

……

SCHEMA 2 - SCHEDA RIEPILOGATIVA ATTI INTEGRATIVI PSL

SCHEDA DI RIEPILOGO ATTI INTEGRATIVI AL PSL				
Quadro	**Titolo**	**ATTO INTEGRATIVO**		
		n. 1	**n. 2**	**n. ....**
		gg/mm/aa (1) (2)	**gg/mm/aa** (1) (2)	**gg/mm/aa** (1) (2)
Quadro 5.1.1	Quadro dei tipi di intervento			
Quadro 5.1.2	Piano di azione			
Quadro 5.2.1	Tipo intervento…- Scheda			
Quadro 5.2.1	Tipo intervento…- Scheda – Riga J			
Quadro 5.2.3	Quadro Progetti chiave			
Quadro 5.2.5	Quadro operazioni a regia GAL			
Quadro 5.2.7	Quadro manifestazioni di interesse			
Quadro 6.2	Quadro idee progetto cooperazione			

Quadro 6.3	Cooperazione-Operazioni a regia			
Quadro 7.1.2	Spesa programmata 19.2.1 (per Misura-tipo di intervento)			
Quadro 7.1.4	Spesa programmata (per idee progetto Cooperazione)			

(1) Riportare la data della comunicazione relativa agli esiti dell'istruttoria oppure, in alternativa, la data dell'atto del GAL di approvazione definitiva dell'Atto integrativo.
(2) In ciascuna colonna barrare le caselle relative ai Quadri interessati dall'Atto integrativo che hanno superato positivamente l'istruttoria.